



**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 15 DELL'11 MAGGIO 2023**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

OGGETTO: DOCUMENTO SULLA SITUAZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE NEL MUNICIPIO 4

Seduta pubblica del 11/5/2023

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Carmela Bagnato.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Aleni, Cecchetto, Di Matteo, Mari, Pandolfino, Pepe, Pozzani, Schiaffino, Stefanelli, Strangi.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 21 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 19.06.



Votazione proposta documento

La Presidente Aleni pone in votazione la proposta di documento in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 28

Votanti: 27, Favorevoli: 27, Contrari: 0

Astenuti: 1 (Schianni), Presenti Non votanti: 0

Assenti: 3 (Aleni, Cecchetto, Pandolfino)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara il documento approvato da parte del Consiglio.



PREMESSO CHE

Dal 2013 la situazione di spaccio e consumo di droga presente nell'area del Porto di Mare e nella zona limitrofa di Rogoredo/Santa Giulia si è progressivamente incrementata sino a raggiungere tra il 2018 e il 2019 proporzioni di tale rilevanza al punto che **attraverso il coordinamento interistituzionale della Prefettura di Milano è nato il progetto " Rogoredo - L'Unione fa la forza "** che ha coinvolto Istituzioni e Privato Sociale per costruire azioni ed interventi atti a garantire la gestione di una vera e propria emergenza sanitaria e ambientale.

Il progetto è divenuto operativo con la firma della **Convenzione tra ATS Metropolitana e Croce Rossa Italiana nel febbraio 2019** dove la collaborazione tra Privato Sociale, e le Aziende Ospedaliere Fatebenefratelli/Sacco e Santi Paolo e Carlo ha consentito di attivare azioni continue e progressive per arginare la situazione venutasi a creare.

Sul piano socio/sanitario la collaborazione con gli Enti del Privato Sociale ha consentito di approntare un presidio fisso mediante **un'Unità Mobile sull'area del Porto di Mare**, supportata dalle Forze dell'Ordine per garantire la sicurezza degli operatori

Nel corso del tempo le attività si sono affinate consentendo di sviluppare, sia la preziosa attività di riduzione del danno dal punto di vista sanitario, ma anche di potenziare la fondamentale presa in carico di tutti coloro che avessero manifestato l'intenzione di uscire dal tunnel della droga.

Contestualmente il Comune di Milano ha affidato a Italia Nostra il compito di lavorare ad un risanamento ambientale dell'area del Porto di Mare che era stata ribattezzata "Boschetto della Droga". L'attività che tale ente ha saputo realizzare grazie alla propria esperienza, e alla collaborazione ricevuta da decine di volontari singoli o provenienti da associazioni di volontariato, ha consentito di procedere ad uno straordinario lavoro di pulizia e bonifica dell'area.

Le due azioni combinate e disposte, unite all'insorgere della Pandemia, hanno consentito di riportare la situazione di degrado sociale e ambientale in una dimensione certamente ridotta e più accettabile nell'impatto sul territorio.

L'area del Porto di Mare è tornata ad essere un luogo restituito ad un utilizzo per lo svago e le attività all'aria aperta, **mentre alcune zone verso la ferrovia e verso Rogoredo sono ancora interessate da una presenza più contenuta, ma costante, di persone dedite allo spaccio e al consumo di sostanze.**

CONSIDERATO CHE

Il Municipio 4 era stato protagonista durante lo scorso mandato nell'azione di sollecito verso le istituzioni perché si attivasse uno strumento di intervento coordinato ed incisivo per affrontare l'emergenza che si era generata in questa porzione del territorio

Il Municipio 4 aveva ottenuto di partecipare in forma continuativa e puntuale all'attività di monitoraggio delle azioni in essere gestita da ATS, e che tale partecipazione prosegue tuttora, **alla luce dell'evoluzione del progetto di intervento che è stato ridenominato "Progetto Parchi " proprio a causa della redistribuzione del fenomeno di spaccio e consumo sul territorio milanese e dell'hinterland**

Il Municipio 4 negli ultimi mesi ha organizzato attraverso il lavoro della Commissione Consiliare Politiche Sociali diversi momenti di approfondimento sul tema ascoltando:

- **Il Coordinatore Operativo del Tavolo gestito da ATS**



- **I Responsabili dei SERD che interagiscono con il Progetto Parchi**
- **Le organizzazioni del Privato Sociale impegnate sul campo nell'attività di presidio e Unità Mobile**

Il Municipio 4 su sollecitazione di ATS ha anche collaborato all'organizzazione di un primo incontro nel gennaio 2023, con un campione rappresentativo di residenti dell'area di Rogoredo/Santa Giulia per ascoltare indicazioni e suggerimenti da chi vive in prima persona il territorio.

RILEVATO CHE

Il Municipio 4 valuta molto positivamente l'esperienza avviata sull'Area del Porto di Mare ed oggi trasformata in Progetto Parchi. Grazie ad essa è stato reso possibile un intervento sul campo dove hanno lavorato fianco a fianco soggetti che avevano ispirazioni e modelli di intervento diversi, ma che si sono uniti per l'obiettivo comune di affrontare una situazione a livello umano e sociale insostenibile

Sul piano numerico, durante le audizioni in Municipio si è appreso che:

- **nel 2019 l'Unità Mobile registrava circa 33.000 contatti, per una media di 150/160 contatti al giorno**
- **nel 2022 l'Unità Mobile registrava una significativa riduzione dei contatti scesi a 65/70 al giorno**
- **Nel 2022 per quanto riguarda le "prese in carico" si sono registrati:**
 - 1. 89 prese in carico su 131 persone agganciate**
 - 2. 74 inviate in comunità, di cui ad oggi 44 sono ancora ospiti**

I responsabili dei SERD collegati al progetto coordinato da Ats hanno evidenziato:

- **le difficoltà organiche ed operative di garantire tempi adeguati di presa in carico**
- **che l'età media degli utenti resta intorno ai 40 anni**
- **che non si intercetta la popolazione giovane**
- **che sono molto pochi gli utenti presi in carico che arrivano dal Municipio 4 (sotto il 10%)**

Nel territorio del Municipio la presenza di fenomeni di spaccio e consumo e di droga è largamente diffusa:

- **nei quartieri di edilizia popolare, come il Corvetto e il Molise/Calvairate**
- **nelle aree verdi come il Parco Vittorini e le aree ex Ecomostro a Ponte Lambro**
- **in strade e piazze**

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4 NEL RINNOVARE LA PROPRIA PIENA COLLABORAZIONE CHIEDE ALLE ISTITUZIONI COMPETENTI

- **Di mantenere attivo e potenziare il Progetto Parchi perché diventi sempre più modello di intervento funzionale sul territorio capace di garantire il corretto aggancio, la tutela sanitaria e la presa in carico degli utenti**
- **Di promuovere attraverso ATS l'organizzazione di una Conferenza dei Servizi aperta a tutti gli operatori pubblici e privati per fare il punto della situazione dell'attuale sistema dei servizi e sulle possibili azioni per riformarlo e migliorarlo alla luce dell'esperienza nata col progetto sul Porto di Mare**
- **Di potenziare le Unità Mobili in maniera da presidiare anche altre località della città dove lo spaccio e il consumo è presente e in costante crescita**



- Di lavorare ad un potenziamento della rete dei SERD per garantire all'utenza un'organica offerta di servizi in ogni Municipio, valutando l'opportunità di sviluppare servizi mirati per la popolazione giovanile
- Di dotare il Municipio 4 di un nuovo Serd per poter garantire un accesso più facilitato ai numerosi utenti residenti in questo territorio
- Di migliorare la relazione tra Progetto Parchi, servizi e ospedali affinché la capacità di intervento sia sempre più organica e dimensionata al volume di necessità esistenti
- Di rafforzare la collaborazione del Progetto Parchi con le Unità Mobili del Servizio Emergenze del Comune di Milano dedicate ai senza fissa dimora e che intercettano spesso anche persone tossicodipendenti
- Di strutturare azioni coordinate con i Municipi sul tema della prevenzione studiando le più opportune modalità per coinvolgere Scuole, Associazioni e tutti i soggetti interessati ragionando in funzione delle modalità di spaccio e sul costo delle sostanze diffuse nei vari territori
- Di valutare a tale proposito l'ulteriore valorizzazione del Tavolo GAP che ha operato nel corso del 2022 sul territorio del Municipio 4 attraverso l'Accordo stipulato tra ATS e Municipio 4 scaduto il 31 dicembre 2022, allargando gli ambiti di lavoro anche alla dipendenza da sostanze





**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 16 DELL'11 MAGGIO 2023**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

OGGETTO: DOCUMENTO SULLA SITUAZIONE DELL' AREA MONLUE' EX ECOMOSTRO - Q.RE PONTE LAMBRO

Seduta pubblica del 11/5/2023

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Carmela Bagnato.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Aleni, Cecchetto, Di Matteo, Mari, Pandolfino, Pepe, Pozzani, Schiaffino, Stefanelli, Strangi.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 21 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 19.06.



Votazione proposta documento

La Presidente Aleni pone in votazione la proposta di documento in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 28

Votanti: 28, Favorevoli: 28, Contrari: 0

Astenuti: 0, Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 3 (Aleni, Cecchetto, Pandolfino)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara il documento approvato da parte del Consiglio.



PREMESSO CHE

Il Consiglio Comunale con la delibera del n° 34 del 18 novembre 2011 aveva promosso l'accordo urbanistico che ha consentito l'abbattimento dell'Albergo incompleto realizzato in occasione dei mondiali di calcio del 1990 in località Cascina Grande nel quartiere Ponte Lambro

Con successiva deliberazione n° 1244 dell'8 giugno 2012 la Giunta Comunale ha approvato l'attivazione della procedura amministrativa per la partecipazione al Bando Promosso da Fondazione Cariplo "Realizzare la connessione ecologica" attraverso il progetto "Gli spazi aperti negli ambiti agro naturalistici, il fiume Lambro, l'area metropolitana milanese esempio di attivazione di rete ecologica" in partenariato con ERSAF, Politecnico di Milano e Legambiente Lombardia

Durante lo sviluppo del percorso del Bando Cariplo è stato elaborato un Masterplan dell'area interessata dai lavori di demolizione e recupero dell'area Monluè - Ecomostro e meglio specificata come Ansa fluviale Monluè/Ponte Lambro compresa tra il Lambro ad est, il CAMM a nord, la Tangenziale Est a ovest, il Quartiere Ponte Lambro a sud

All'interno delle opere collegate alla demolizione dell'Albergo incompleto dei Mondiali di Calcio del 1990 è stato anche realizzato a carico della Società Beni Stabili il Parco Giochi attrezzato sulla via Vittorini frutto di una progettazione partecipata promossa e coordinata dall'allora Consiglio di Zona 4

Il 12 dicembre 2014 la Giunta Comunale aveva anche approvato la stipulazione del Protocollo di Intesa con WWF sud Milano e della Convenzione con Regione Lombardia finalizzati allo svolgimento del progetto "Interventi di miglioramento ambientale area Monluè - Ecomostro"

L'Accordo di Convenzione riguardava la progettazione e la realizzazione dell'intervento correlato al "Contratto di Fiume Lambro" denominato "Interventi di miglioramento ambientale.

La Convenzione precisava:

- le modalità di utilizzo dei 130.000.- euro erogati da Regione Lombardia al WWF sud Milano con la DGR n° X/1727 del 30 aprile 2014
- i termini temporali entro i quali il WWF sud Milano doveva attuare gli interventi di miglioramento ambientale previsti

A partire dall'11 novembre 2013 l'Area Verde e Agricoltura ha stipulato un Contratto di Affitto con l'Azienda Agricola Arioli Cugini in scadenza il 10 novembre 2028 con il quale venivano affidati in gestione diversi terreni del comparto Monluè - Ex Ecomostro:

- 109.000 metri quadrati per lo sviluppo di forme di agricoltura biologica e di altre opere da concordare con i settori comunali competenti per migliorare la qualità ambientale del contesto rurale
- ulteriori 112.000.- metri quadrati di cui si dovrà far carico della custodia svolgendo attività di pulizia dei fossi, manutenzione ordinaria del paesaggio, e del regime idrogeologico, e prevedere anche cicli di disinfestazione contro le zanzare

CONSIDERATO CHE

Le proposte di miglioramento ambientale presentate dal WWF e realizzate in parte grazie al finanziamento regionale di 130.000.- euro erano volte a:

- aumentare la biodiversità dell'area attraverso la creazione di nuovi filari, siepi e boschetti



- completare il recupero dei terreni residuati dalla demolizione dell'ecomostro
- recuperare i manufatti idraulici
- offrire opportunità per i programmi di educazione ambientale rivolti a bambini ed adulti
- ripristinare ecosistemi preziosi e rari (Roggia Certosina)
- rimuovere le discariche abusive
- favorire il ricongiungimento tra le diverse aree

Oltre al progetto di miglioramento ambientale proposto dal WWF nel tempo si sono aggiunte le azioni contenute nel Progetto Re Lambro – “Progetto per la rete ecologica milanese”.

Tale progetto nato nel biennio 2012/2014, ha visto una prima fase operativa nel 2015, ed una successiva fase operativa a partire dal 2018.

Il progetto è stato finanziato per 2,5 milioni di euro, di cui 1,4 stanziati da Fondazione Cariplo e il resto dal partenariato garantito dai 30 soggetti che hanno aderito lungo tutto l'asse interessato da Monza a San Donato Milanese

L'obiettivo principale di Re Lambro è il supporto polivalente alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso una visione strategia comune su tutto l'asse interessato.

Per il tratto in Municipio 4 gli obiettivi specifici sono:

- il miglioramento ecosistemico
- il superamento della frammentazione
- l'integrazione, le connessioni e la ricucitura dei territori

RILEVATO CHE

Ad oggi le opere realizzate grazie a questi diversi filoni di intervento sono state:

- la riattivazione del Fontanile dei Certosini
- la realizzazione dei boschetti e dei filari alberati
- l'organizzazione di momenti saltuari di educazione ambientale rivolti a bambini ed adulti
- l'organizzazione di iniziative per la pulizia dei sentieri, della zona del boschetto e della Roggia Certosina
- la realizzazione di una fascia arbustiva lungo il lato verso la tangenziale sino al CAMM
- il recupero parziale dell'area dell'Ex Dazio (non ancora eseguita la de-pavimentazione del parcheggio)

Il WWF sud Milano ha presentato una nuova proposta per il recupero del Fontanile Colombè e delle aree pertinenti, interessate da due incendi nel corso degli ultimi tre anni

Le aree del Parco Vittorini attrezzate e di tutto l'ambito Monluè pur non trovandosi nella condizione di degrado sociale e ambientale che ha interessato in tempi recenti la vasta area del Porto di Mare, permangono in una condizione nella quale le presenze e le attività di spaccio e bivacco non sono ancora state completamente debellate, rappresentando fattori limitanti ad un maggiore frequentazione e sviluppo di tutta l'area

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO CHIEDE AGLI ASSESSORI COMPETENTI

- **L'apertura di un percorso strutturato di lavoro, che partendo da ciò che di positivo è già stato realizzato, consenta di raggiungere nel concreto gli obiettivi contenuti nelle proposte elaborate dal WWF per il miglioramento dell'Area Monluè e dal Progetto Re-Lambro.**



- Che tale percorso di lavoro sia sviluppato attraverso il coinvolgimento di tutti gli assessorati, il Municipio 4 e tutti i soggetti già da tempo attivi sul campo, per definire azioni, modello di gestione dell'area, reperimento di risorse e tempistiche di realizzazione delle opere
- Contestualmente si suggerisce di avviare un ragionamento sulle possibili prospettive di ampliamento del perimetro dell'area naturale di Monluè fino al confine col sedime aeroportuale, allargato a tutti gli attori istituzionali potenzialmente interessati, quali il Parco Nord, il Comune di Peschiera Borromeo, la SEA.

Nello specifico si propongono sin da subito alcuni temi da affrontare:

- lo studio per il perfezionamento dei corridoi ciclopedonali da realizzare all'interno dell'area, a partire dal completamento di quello in buona parte già esistente che consentirebbe di raggiungere da via Vittorini l'Area di via Fantoli e quindi il Parco Monluè passando dall'area del Boschetto WWF, anche nell'ottica di creare in futuro una connessione lungo tutto il fiume
- ragionare sulla valorizzazione dell'attività agricola esistente, dotando l'area di un vero e proprio sistema irriguo studiando il possibile utilizzo delle acque di prima falda abbondantemente presenti nell'area di Ponte Lambro, o di altre strategie con l'attenzione di non pregiudicare il sistema dei fontanili
- accertare in via definitiva la proprietà delle aree limitrofe alla Roggia Colombè per poter dare attuazione alla nuova proposta presentata dal WWF sud Milano
- completare il recupero dell'Area Ex Dazio con l'opera di de-pavimentazione della zona utilizzata a parcheggio, e valutando in questa fase l'attivazione di forme di Patti di Collaborazione con le realtà presenti nel quartiere Ponte Lambro per migliorarne il decoro e la fruibilità

